

SOCIETÀ CIVILE E DEMOCRAZIA

Le recenti marce dei "no global" hanno riportato all'attenzione il concetto di società civile. Il fatto non è straordinario, ma risottolinea quanto l'idea di democrazia moderna aveva sostenuto ed affermato: che cioè né lo Stato né il mercato sono sufficienti a realizzare una vita dignitosa.

La società civile è individuabile in quella parte di vita associativa multiforme, multi-etnica, multiculturale, multireligiosa senza la quale la vita comunitaria ne soffrirebbe. Ci sono periodi nei quali la società civile pare assopita e lo Stato tende a trascenderla. Ma il fatto che lo Stato debba invece servirla e che la società civile, con i suoi sobbalzi, tenda a ricondurre nell'alveo della democrazia gli scompensi che si potrebbero verificare, è una grande valvola di sicurezza per la libertà di ciascuno e di tutti. D'altra parte

se la società civile non intervenisse nei momenti di crisi, lo Stato democratico sarebbe impotente; pensiamo al volontariato ed al suo impegno verso particolari categorie di disagio; pensiamo al momento delle catastrofi che sempre accadono ciclicamente in una comunità. Né governo né economia possono da soli governare perché ciò che conta è la vita democratica basata su una solida formazione morale dei suoi componenti. Di qui l'importanza, per esempio, della Chiesa o delle Chiese quando si impegnano ad insegnare regole morali; ma anche l'importanza di associazioni e gruppi, che al di là dell'interesse contingente per cui si sono costituiti, hanno una precisa volontà di formare idee morali.

Se anche oggi la società civile sembra essere corposa e di contro l'autorità sembra essersi indebolita

per la generale confusione presente nel corpo sociale, il futuro della società civile è radicato, ancora una volta, nei diritti umani universali insiti nella persona umana. C'è quindi un

grande lavoro di formazione morale da fare in tutti gli ambiti della società civile per preservare la democrazia nella comunità e la libertà di ciascuno.

L'UNITÀ SINDACALE

L'unità sindacale in Italia, dopo la spaccatura del '48, sostanzialmente non si è mai realizzata; e pure l'unità d'azione ha avuto fasi alterne.

L'anno cruciale è però il 1984 quando, con l'accordo di San Valentino, CISL, UIL e governo Craxi si accordano per tagliare tre punti di contingenza.

Il primo sindacato unitario nasce il 9 giugno 1944, nel Patto di Roma; si chiama CGIDL (Confederazione generale italiana del lavoro) ed è firmato da Giuseppe Di Vittorio, da Achille Grandi e Bruno Bozzi.

Dura tre anni, poi si arriva alla divisione ed alla nascita della CISL e UIL. Lo Statuto dei lavoratori è la conquista del 1970, dopo il così detto autunno caldo e il biennio 1968-69 che introdusse il principio della "conflittualità permanente".

Nel 1972 nasce la Triplice, cioè l'alleanza CGIL, CISL, UIL.

Nel 1975 arriva l'accordo sul punto unico di scala mobile e, dopo gli anni bui del terrorismo, nell'84 viene congelata la scala

mobile. Il referendum dell'85 per abolire l'accordo di San Valentino sulla scala mobile è perso dai lavoratori e per il sindacato inizia un periodo di triste isolamento.

Nel '92, l'anno della finanziaria da 100 mila miliardi di Amato, il sindacato firma l'accordo sulla politica dei redditi per il contenimento programmato dei salari.

Nel '93, Governo Ciampi, si consolida la scelta della concertazione e la politica dei redditi e successivamente con Prodi Primo Ministro, l'Italia risana i suoi conti ed entra nell'euro.

I lavoratori hanno fortemente contribuito al risanamento ed all'entrata in Europa, ma il loro potere si è frantumato.

Arriva il centrodestra, la Confindustria riacquista centralità politica, il sindacato registra un'ulteriore divisione e sostanzialmente i lavoratori devono accettare di essere più soli.

Il sindacato si colora di giallo, e la destra economica e di governo impone le sue regole.

GITA A PADOVA-TREVISO

Nei giorni 1 e 2 marzo 2003 il Mcl di Pavia organizza una bella gita a Padova e Treviso.

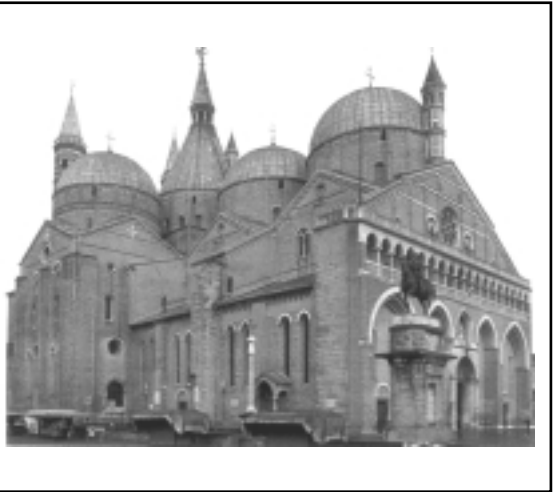
A Padova si avrà la possibilità di vedere, oltre la città, la Cappella degli Scrovegni affrescata da Giotto e da poco restaurata; naturalmente si farà anche visita alla Basilica di S. Antonio.

A Treviso, magnifica città veneta detta la piccola Venezia per gli innumerevoli canali che l'attraversano, si potrà partecipare alla

Mostra su Vangogh, il celebre pittore olandese che ci ha lasciato stupendi dipinti impressionisti.

Le iscrizioni si ricevono presso la sede provinciale (0382.33646) entro il 15 dicembre.

Chi è intenzionato a partecipare deve affrettarsi ad aderire in quanto i posti disponibili sono ancora pochi.



Padova: Basilica di Sant'Antonio

CENA DI NATALE

Il 20 dicembre p.v. la Presidenza Mcl di Pavia organizza una serata di festa per lo scambio degli auguri natalizi tra gli iscritti.

Alle ore 19, presso la Chiesa Santa Maria di Caravaggio di Viale Golgi, si terrà un incontro di preghiera e di ringraziamento

guidato dal Parroco, don Tino Baini. Successivamente, al Ristorante tipico "In contro tendenza" di Carbonara al Ticino si svolgerà la Cena di Natale. Chi è intenzionato a partecipare deve iscriversi entro il 15 dicembre (0382.33646).

CAPODANNO IN PUGLIA

Il Circolo Mcl di Voghera organizza un viaggio in Puglia per fine anno. Dal 29 dicembre al 2 gennaio il tour toccherà Rodi Garganico, Alberobello, San Giovanni Rotondo ed altre incantevoli località. Una

intera giornata sarà inoltre dedicata alla visita delle isole Tremiti. Si può prendere visione del programma dettagliato recandosi al Circolo di P.zza Duomo, 70.

TESSERAMENTO 2003

A partire dal mese di dicembre è possibile rinnovare l'adesione al Mcl per l'anno sociale 2003.

Le condizioni di iscrizione sono invariate rispetto all'anno precedente.

Si ricorda che il socio può disporre di diversi servizi quali: l'assistenza fiscale, la consulenza previdenziale e assicurativa, le iniziative che si attuano nel campo culturale con convegni e riunioni, nel campo turistico-ricreativo con l'organizzazione di gite - partecipazione a mostre, ecc.

Il Movimento dispone

inoltre di diversi consulenti che possono essere d'aiuto per i problemi più svariati.

Il numero dei tesserati in Pavia città è in continuo aumento proprio per l'affidabilità del servizio offerto e per l'impegno dei dirigenti. Naturalmente il rinnovo della tessera, o la nuova adesione, può essere richiesta sia alla sede provinciale di via Menocchio 43, sia presso i Circoli periferici secondo le modalità previste dai singoli Consigli delle unità di base

CONVEGNO DI STUDIO

Due momenti, che riprendono il tavolo dei relatori e parte dell'assemblea, del Convegno di Studio che si è tenuto sabato 5 ottobre a Montebello della Battaglia presso il Centro di Spiritualità Don Orione. L'argomento in discussione è stato: "Dottrina sociale cristiana e nuovo mercato del lavoro". Al tavolo: Cappabianca, il Presidente Rozzi, Don Baini, Castoldi, Faldini.



NOTIZIE SOCIALI

ICI

La seconda rata dell'Ici (Imposta comunale sugli immobili) deve essere versata dai possessori di immobili (case e terreni) entro e non oltre il 20 dicembre p.v. E' bene inoltre che gli interessati si informino presso il Comune ove ha sede l'immobile se sono intervenuti cambiamenti nelle aliquote in modo da fare i saldi in maniera corretta.

PRIMA CASA

La Regione Lombardia ha pubblicato un bando per la concessione di contributi per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa.

La domanda deve essere fatta entro il 20 dicembre 2002 ed il contributo massimo concedibile è di € 5.593,55.

Possono concorrere alla concessione del contributo :

- GIOVANI COPPIE : due persone di sesso diverso che alla data del 4.10.02 non devono aver compiuto i 35 anni di età, non devono aver contratto matrimonio in data antecedente il 5.10.01 o si sposeranno entro il 4.10.03.

- GESTANTI SOLE

- GENITORE SOLO CON FIGLI MINORI A CARICO

- COPPIE SPOSTATE CON TRE O PIU' FIGLI A CARICO

- FAMIGLIA NON COMPRESA NELLE CATEGORIE PRECEDENTI

I limiti di reddito per concorrere al contributo e le caratteristiche dell'immobile sono pubblicate nel bando che può essere ritirato presso il nostro ufficio.

PENSIONE SOCIALE

La legge finanziaria 2002 ha introdotto una maggiorazione della pensione sociale fino a raggiungere l'importo mensile di 516,46 €.

Ha diritto all'aumento chi al 1.1.2002 aveva 70 anni. L'età è ridotta a 60 anni per gli invalidi, gli inabili e le categorie protette.

Il reddito dell'anno 2002 non deve essere superiore a € 6713,98 per il singolo pensionato e a € 11.271,39 per il cumulo con il coniuge.

AUMENTO PENSIONI

Tutte le pensioni, nel 2003, avranno un aumento legato all'inflazione programmata.

Le pensioni minime passeranno da 392,69 € al mese a 402,12.

Anche le pensioni sociali, quella corrisposta agli ultrasessantacinquenni privi di altri redditi, passeranno da 350,57 a 358,99 €.

Coloro i quali nel 2002 hanno beneficiato dell'adeguamento a 516,46 € mensili (il milione al mese) passeranno a 525,89 €.

Tutte le pensioni oltre il minimo godranno dei seguenti aumenti :

- 2,4% sulla fascia di pensione fino a 1.178,07 €

- 2,16% sulla fascia compresa tra 1.178,07 e 1.963,45 €

- 1,8% sulla quota mensile eccedente 1.963,45 €

La maggiorazione (123,77 €) che spetterà nel 2003 agli ultrasessantenni (o ultrasessantenni se invalidi totali), verrà

riconosciuta a condizione che l'interessato non abbia redditi superiori a 6.836,27 €. Se il soggetto è coniugato il reddito cumulato con il coniuge non deve superare 11.503,14 €. Per redditi si intendono tutti i cespiti, compresi quelli esenti, ad esclusione della casa di abitazione.

TELECOM ITALIA

Dal 1 dicembre 2001 è possibile richiedere la riduzione del 50% del canone di abbonamento Telecom Italia per il servizio telefonico per abitazione privata.

Hanno diritto a chiedere la riduzione coloro che possono soddisfare le seguenti due condizioni:

1) Nucleo familiare nel quale ci sia un percettore di pensione di invalidità civile o sociale
Nucleo familiare nel quale ci sia una persona con più di 75 anni di età
Nucleo familiare in cui il capofamiglia sia disoccupato o in cerca di prima occupazione.

2) Certificato ISEE (Indicatore della situazione economica rilasciato dal CAF) con un reddito pari o inferiore a € 6.713,94

Attenzione: le due condizioni devono essere soddisfatte contemporaneamente.

La domanda è disponibile presso il Caf-Mcl.

LAVORATORI DOMESTICI

I Datori di lavoro hanno l'obbligo di comunicare all'INAIL l'assunzione di collaboratori domestici entro 24 ore. L'INPS, a cui la denuncia va presentata entro i dieci giorni successivi al trimestre d'inizio del rapporto di lavoro, riscuote anche i contributi dovuti all'Inail.

CONGEDO PER HANDICAP

E' pari a € 37.128,09 l'importo massimo complessivo, per il 2002, per il riconoscimento dell'indennità e della contribuzione figurativa spettante alla lavoratrice madre, o in alternativa al padre, che chiede il congedo per il figlio portatore di grave handicap accertato dal almeno cinque anni. Durante il congedo - che spetta per un periodo massimo, anche frazionato, di due anni in tutta la vita assicurativa - il richiedente ha diritto ad una indennità in misura corrispondente all'ultima retribuzione ricevuta ed alla copertura del periodo di assenza dal lavoro mediante contribuzione figurativa.

FEDERAZIONE PENSIONATI

La Federazione Pensionati del Mcl che si occupa con crescente passione della situazione dei pensionati ha diffuso un comunicato nel quale rilancia l'impegno, anche alle altre associazioni di pensionati, affinché siano dibattute le seguenti problematiche:

- universalità del sistema sociale sanitario

- realizzazione di un adeguato Fondo nazionale a beneficio delle persone non autosufficienti

- precisi indirizzi politici e programmatici di tutela della salute

- misure relative alla defiscalizzazione, in favore del mezzogiorno e del mercato del lavoro, nonché sulla spesa sociale

- nessun taglio alla spesa sociale e riduzione delle tasse, secondo gli impegni assunti dal Governo

- adeguamento delle pensioni all'inflazione reale e non a quella programmata.



PRESENZA SOCIALE



movimento cristiano lavoratori

SOLIDARIETA' E COESIONE

La storica visita del Papa al Parlamento italiano del 14 novembre u.s. ha rimarginato definitivamente la ferita aperta a Porta Pia ed ha chiuso un periodo storico. Ma la visita è stata importante non tanto per l'evento storico, quanto per le parole del Papa.

Purtroppo, si sa, i discorsi, gli appelli, le encicliche del S.Padre sono universalmente acclamate, ma dopo pochi giorni sono dimenticate. Così i politici plaudenti si scordano delle riflessioni sollecitate dalle parole condivise; ma, ovviamente, non sono i soli se, persino i cattolici e le loro gerarchie, non sono più di tanto sensibili alle sollecitazioni del sommo magistero.

Il Papa parla di pace sempre ed ovunque, ma gli uomini pensano alla guerra; parla di diritti umani violati ma i governi si guardano bene dal ripristinare la legalità e rispettare la dignità; parla di famiglia ma nessun provvedimento è preso a suo sostegno; parla di aborto e periodicamente le statistiche ci indicano la tragica evoluzione della situazione. Le parole del Papa non sono ascoltate!

Per questo voglio sottolineare alcuni aspetti del Suo discorso affinché, almeno noi, ci soffermiamo a riflettere.

Il primo argomento riguarda la solidarietà e la coesione

interna del popolo italiano. Dice il Papa: *“La via che consente di mantenere e valorizzare le differenze, senza che queste diventino motivi di contrapposizione e ostacoli al comune progresso è quella di una sincera e leale solidarietà”*... *“Di essa si avverte il bisogno anche nei rapporti tra le molteplici componenti sociali della popolazione e le diverse aree geografiche in cui essa è distribuita”*. Ma per fare questo occorre che *“voi politici”* abbiate un *“autentico spirito di servizio ai cittadini”*.

Ora mi sembra che questo richiamo debba essere utile per una riflessione proprio oggi che è in discussione il *“cosiddetto”* federalismo che vuole cambiare l'Italia.

Il secondo argomento riguarda il bene comune come valore etico. Dice il Papa: *“Una democrazia senza valori si converte facilmente in un totalitarismo subdolo”*. La democrazia deve perciò essere alimentata da tutti quei valori che sono *“iscritti nella natura stessa dell'essere umano”*; perché il bene comune si può conseguire se ci sono valori autentici e così la democrazia si attua nella responsabilità, nel rispetto della dignità e nella consapevolezza della solidarietà.

Il terzo argomento, dei molti



AUGURI A TUTTI DI BUON NATALE

toccati da Giovanni Paolo II, riguarda l'Europa.

“Un'Italia fiduciosa di sé e internamente coesa costituisce una grande ricchezza per le altre Nazioni d'Europa”. *“Coltivo la fiducia che, anche per merito dell'Italia, alle nuove fondamenta della “casa comune” europea non manchi “il cemento” di quella straordinaria eredità religiosa, culturale e civile che ha reso grande l'Europa nei secoli”*.

Il Papa ha cioè voluto dire al Parlamento e per esso a tutti gli italiani, che una nazione può progredire ed affermarsi, e ciò vale anche per l'Unione Europea, solo se non rinnega la propria storia e fonda la sua azione su valori etici.

Solo in questo modo si assume una dimensione universale per la dignità dell'uomo, la giustizia e lo sviluppo.

Ercole Castoldi

PRESENZA SOCIALE periodico del MCL

anno XVI - N. 4 - Novembre - Dicembre 2002

Direttore Responsabile SERGIO CONTRINI

Amm. Red. Movimento Cristiano Lavoratori

via Menocchio, 43 - 27100 PAVIA - Tel./Fax 0382/33646

E-mail: mcl.pavia@libero.it - Web: www.mclpavia.it

Autorizzazione Tribunale Pavia N. 333/87

Grafica e Stampa: Coop. Soc. Il Giovane Artigiano - Pavia

Sped. Abb. Postale art. 2 comma 20/C L. 662/96 - Filiale di Pavia

L'Ufficio Provinciale è aperto il lunedì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dal martedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 17.00